Nuove funzionalità in Cubase 7.5

CUBASE 7.5
Advanced Music Production System

CUBASE ARTIST 7.5
Music Production System

steinberg

Cristina Bachmann, Heiko Bischoff, Christina Kaboth, Insa Mingers, Sabine Pfeifer, Kevin Quarshie, Benjamin Schütte

Traduzione: Filippo Manfredi

Il presente PDF offre un accesso facilitato per utenti portatori di handicap visivi. Si noti che a causa della complessità del documento e dell'elevato numero di immagini in esso presenti non è stato possibile includere delle descrizioni testuali delle stesse.

Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a variazioni senza preavviso e non rappresentano un obbligo da parte di Steinberg Media Technologies GmbH. Il software descritto in questo manuale è soggetto ad un Contratto di Licenza e non può essere copiato su altri supporti multimediali, tranne quelli specificamente consentiti dal Contratto di Licenza. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere copiata, riprodotta o in altro modo trasmessa o registrata, per qualsiasi motivo, senza un consenso scritto da parte di Steinberg Media Technologies GmbH. I licenziatari registrati del prodotto descritto di seguito, hanno diritto a stampare una copia del presente documento per uso personale.

Tutti i nomi dei prodotti e delle case costruttrici sono marchi registrati (™ o ®) dei rispettivi proprietari. Per maggiori informazioni, visitare il sito web www.steinberg.net/trademarks.

© Steinberg Media Technologies GmbH, 2014.

Tutti i diritti riservati.

Indice

4 Uno sguardo alle nuove funzionalità
4 Nel cuore dell'evoluzione
6 Ancora più Instrument – sempre più integrazione
7 Ravvivate le vostre tracce

10 Lavorare con le nuove funzioni
10 TrackVersion
23 Tracce instrument
25 Finestra VST Instrument
29 Gestione della visibilità delle tracce
37 Individuazione automatica degli hitpoint
38 Migliorie nell'Editor delle partiture
39 Modalità Re-Record
40 Control Room

57 I nuovi plug-in
57 I nuovi plug-in

59 Ulteriori migliorie
59 Steinberg Hub
59 Drum map e VST3 Instrument
60 Preset dei controlli rapidi traccia
61 Gestione dei colori
65 Migliorie nel Logical editor progetto
65 Migliorie nella finestra progetto
66 Migliorie nel monitoraggio MIDI

Uno sguardo alle nuove funzionalità

Nel cuore dell'evoluzione

TrackVersion: portate le vostre playlist a un livello superiore

Create, rinominate e gestite diverse versioni parallele della stessa traccia o di più tracce e utilizzatele per comparare le take o per creare versioni alternative delle vostre registrazioni, mantenendo tutte le impostazioni delle tracce.

Le TrackVersion, interfacciandosi perfettamente con alcune funzionalità di gestione delle tracce esistenti come le corsie, rappresentano una nuova flessibile funzionalità che vi consentirà di velocizzare significativamente il flusso di lavoro, non solo con le tracce audio, ma anche con le tracce MIDI, instrument, accordi, tempo e metrica.

- Create delle versioni parallele alternative di una traccia o di un gruppo di tracce.
- Rinominate, eliminate e gestite le vostre TrackVersion.
- Utilizzatele sulle tracce audio, MIDI, instrument, accordi, tempo e metrica.

Gestione della visibilità delle tracce

Cubase offre adesso una funzione per la gestione della visibilità delle tracce in grado di velocizzare notevolmente il flusso di lavoro con progetti di grandi dimensioni, che consente di visualizzare in maniera dinamica solamente le tracce che si vuole rendere effettivamente visibili.

Utilizzando il medesimo approccio della gestione della visibilità dei canali introdotta nella MixConsole e con accesso direttamente dall'Inspector della finestra progetto, diversi agenti di visibilità consentono di portare a fuoco istantaneamente le giuste tracce; questa nuova potente funzione è molto utile per mantenere una piena panoramica del progetto in ogni momento – anche nelle produzioni più ampie e complesse.

- Nascondete le tracce non necessarie e create dei set di viste.
- Mantenete in ordine il vostro progetto.
- Utilizzate gli agenti di visibilità per porre il focus su ciò che vi interessa realmente visualizzare.

Navigazione istantanea tra i transienti

Grazie alla nuova funzione di navigazione istantanea tra gli hitpoint è ora possibile saltare ai diversi transienti all'interno degli eventi audio nella finestra progetto – ebbene sì, è proprio semplice come sembra!

Gli hitpoint vengono automaticamente calcolati in background appena il materiale audio viene registrato o importato nella finestra progetto. Potrete utilizzare semplicemente le scorciatoie da tastiera per navigare avanti e indietro all'interno del materiale audio.

- Gli hitpoint vengono creati automaticamente in background.
- Funzione «Salta ai transienti» sempre disponibile per il materiale audio su qualsiasi traccia.
- Utilizzabile per una traccia o per una selezione di tracce.

Modalità Re-Record

Noi tutti conosciamo quella situazione: si preme il pulsante di registrazione, si inizia a suonare la chitarra o a cantare e dopo la prima nota già si sa che si sarebbe potuto fare meglio; l'unica cosa da fare in questi casi è ripetere la take immediatamente.

Per velocizzare questa operazione potrete ora premere semplicemente un'altra volta il pulsante di registrazione e la registrazione verrà riavviata a partire dalla posizione originale, preservando le impostazioni di metronomo e pre-conteggio originali. Una comoda funzione, semplice quanto utile.

- Riavviate una registrazione semplicemente premendo nuovamente il pulsante di registrazione.
- Utilizzate le impostazioni precedenti di metronomo e pre-conteggio.

La chiave per partiture migliori

L'Editor delle Partiture è stato ulteriormente migliorato e dispone ora di tutte le funzioni relative al MIDI dell'Editor dei Tasti, offrendo così l'accesso a tutti i tool desiderati, ogni volta che lo si desidera.

Sono incluse delle operazioni di editing dedicate che riguardano la traccia accordi, o alcune operazioni di base come la quantizzazione, la trasposizione e la modifica della lunghezza, tutte ordinate e organizzate in maniera chiara, per garantire un rapido flusso di lavoro. È possibile passare facilmente dalla sezione dei simboli della partitura all'Inspector delle funzioni MIDI e viceversa, utilizzando le nuove linguette in cima alla sezione di editing; una miglioria estremamente interessante che dopo pochi utilizzi diventerà presto irrinunciabile.

- Funzionalità di editing aggiuntive per l'Editor delle Partiture.
- Schede dedicate per le operazioni di editing comuni.
- Sincronizzazione con l'Inspector dell'Editor dei Tasti.

Ancora più Instrument – sempre più integrazione

Instrument (T)rack 2.0

Grazie alla fusione del Rack dei VST Instrument con il concetto di traccia instrument, Cubase rende ancora più semplice, più rapido e più trasparente l'approccio di lavoro con gli instrument.

Le tracce instrument dispongono ora di uscite audio multiple per qualsiasi instrument e possono ricevere il segnale da qualsiasi traccia MIDI su qualsiasi canale. L'inserimento di un nuovo instrument nel rack si riflette all'interno della finestra progetto, attraverso la creazione automatica della traccia instrument corrispondente, e vice versa. Il nuovo rack dei VST Instrument introduce i controlli rapidi VST per ciascun instrument, consentendo così di modificare gli instrument e i suoni in maniera ancora più rapida, senza nemmeno la necessità di aprire le relative interfacce. Potrete inoltre ora assegnare a ciascun instrument un nome adeguato, per una migliore identificazione delle relative porte MIDI e dei canali audio return.

- Ingressi MIDI e uscite audio multipli per le tracce instrument.
- Rack dei VST Instrument e tracce instrument in perfetta sincronizzazione per una migliore panoramica del progetto.
- Controlli rapidi VST per un comodo accesso ai parametri.

Feel the beat con Groove Agent SE 4

Groove Agent SE 4 è una drum machine virtuale estremamente versatile e dalle molte sfaccettature che include un mixer ed effetti integrati, funzioni di riproduzione dei pattern e una comoda e intuitiva modalità di editing dei campioni.

E grazie anche alla profonda integrazione con Cubase, potrete vedere gli strumenti mappati automaticamente come drum map all'interno dell'Editor delle Percussioni e del Beat Designer.

- Successore di Groove Agent ONE con nuove migliorie e funzionalità.
- Layout in stile MPC.
- Mappatura automatica degli strumenti sottoforma di drum map all'interno dell'Editor delle Percussioni e del Beat Designer.
- Ricca selezione di nuovi drum kit.

HALion Sonic SE 2: The Next Generation

HALion Sonic SE 2 è una versione compatta della nuova incarnazione di HALion Sonic, l'acclamato campionatore e sintetizzatore di Steinberg, che offre una ricca selezione di nuovi suoni e strumenti sontuosi per Cubase.

Trip, il nuovo sintetizzatore virtuale analogico incluso in HALion Sonic SE 2, dispone di un modulo arpeggiatore con quattro variazioni e oltre 150 suoni ultra-dinamici, tutto da scoprire e sperimentare. Sono inclusi inoltre otto nuovi tipi di effetti, tra cui: Tape Saturator, Wah Wah, Auto Filter, Step Flanger, Ring Modulator, Octaver, Vintage Ensemble, Envelope Shaper e un effetto Rotary ulteriormente migliorato.

- Trip, un nuovo sintetizzatore virtuale analogico con 150 nuovi suoni.
- Otto nuovi tipi di effetti, inclusi effetti di dinamica, di filtro e nuovi effetti di modulazione.
- Nuova interfaccia e nuove pagine macro personalizzate.

Nuovissimi construction kit

Per aiutarvi a ottenere il massimo dai vostri nuovi instrument, abbiamo incluso anche l'EDM Toolbox con 30 nuovi construction kit, pronti da usare per le vostre prossime produzioni e grazie ai quali aprire nuovi orizzonti creativi.

I construction kit sono gruppi costituiti da un numero variabile di loop MIDI (da 25 a 30), assegnati a instrument predefiniti con incluse le impostazioni di mixaggio, in modo da consentirvi di iniziare a usarli immediatamente e senza alcuna configurazione, perfetti per quando si cerca nuovo materiale da cui farsi ispirare.

- EDM Toolbox: 30 construction kit MIDI con oltre 800 loop MIDI assegnati a instrument predefiniti.
- Con l'utilizzo di HALion Sonic SE 2, Padshop, Retrologue e Groove Agent SE 4.

Ravvivate le vostre tracce

Stritolate l'audio con LoopMash FX

Torturate, rigirate e fondete tra loro le vostre tracce audio in tempo reale utilizzando questa nuova meraviglia sonora: LoopMash FX darà nuovo vigore alla vostra musica aggiungendo i più moderni style break, tape-stop, stutter e molto altro.

E proprio perché LoopMash FX è stato progettato anche per le performance live, può essere completamente automatizzato e triggerato con qualsiasi controller MIDI in tempo reale!

- Aggiungete i più moderni style break, tape-stop, stutter e molto altro alle vostre tracce.
- Può essere triggerato utilizzando qualsiasi controller MIDI.
- Tutti i parametri sono automatizzabili.

REVelation - un riverbero morbido come seta

Sviluppato in compartecipazione da esperti ingegneri acustici e tecnici di mixaggio per il cinema, Cubase 7.5 introduce un ricco e morbido riverbero algoritmico di altissimo livello, in grado di ricreare le vibrazioni e il carattere di alcune celebri unità effetto hardware.

REVelation offre un elevatissimo grado di profondità e aggiunge la sua speciale magia a qualsiasi tipo di strumento o suono, dalle sezioni di archi alle voci soliste. Fornito con dozzine di utili preset, REVelation farà letteralmente brillare i vostri mix.

- Riverbero algoritmico estremamente morbido e di altissima qualità.
- Ricrea il carattere e il suono di celebri unità hardware.
- Oltre 70 preset inclusi.

Il ritorno di una leggenda: Magneto 2

Dopo una lunga attesa, abbiamo riportato in vita Magneto, nella forma del nuovissimo Magneto 2 – e suona ancora meglio di prima!

Magneto 2 non solo è in grado di produrre quel suono caldo e analogico universalmente amato e apprezzato, ma aggiunge anche nuove incredibili funzioni come la dual mode, per conferire gusto e personalità alle vostre tracce – esattamente come nei bei tempi passati. Magneto 2 consente inoltre di selezionare l'intervallo di frequenze dell'effetto da applicare alle tracce. Magneto 2 offre una carica di calore e carattere analogico al vostro mondo digitale.

- Un leggendario processore sonoro di tape saturation re-ingegnerizzato ed espanso.
- Impostazioni passa-banda per un controllo ancora maggiore.
- Dual mode che simula l'utilizzo di due macchine a nastro in sequenza.
- Moduli plug-in e channel strip individuali.

Registrazioni via internet senza confini con VST Connect SE 2

Cubase aggiunge ancora più funzionalità a una delle più incredibili applicazioni di Cubase: VST Connect SE 2 supporta ora il MIDI.

La versione 2 dell'avanzatissimo strumento di produzione consente di inviare dati MIDI in tempo reale via internet. Avete bisogno che un altro musicista suoni una parte MIDI o registri uno strumento o una parte vocale su un brano a migliaia di chilometri di distanza? VST Connect SE 2 ha il potere di rivoluzionare il vostro processo di produzione musicale, dandovi la possibilità di collaborare dal vivo in diretta via internet, esattamente come se i vostri collaboratori fossero nella vostra stessa stanza.

- Registrazione audio e MIDI via internet.
- Funzioni talkback e video chat.

Lavorare con le nuove funzioni

TrackVersion

Le TrackVersion consentono di creare e gestire più versioni di eventi e parti sulla stessa traccia.

Le TrackVersion sono disponibili per le tracce audio, MIDI e instrument. Si possono avere TrackVersion anche per la traccia accordi, per la traccia metrica e per la traccia tempo.

Le TrackVersion sono particolarmente utili per l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- Avviare delle nuove registrazioni da zero.
- Comparare diverse take e comp.
- Gestire delle take che sono state precedentemente registrate in una sessione di registrazione multitraccia.

NOTA

Le TrackVersion non sono disponibili per le tracce di automazione.

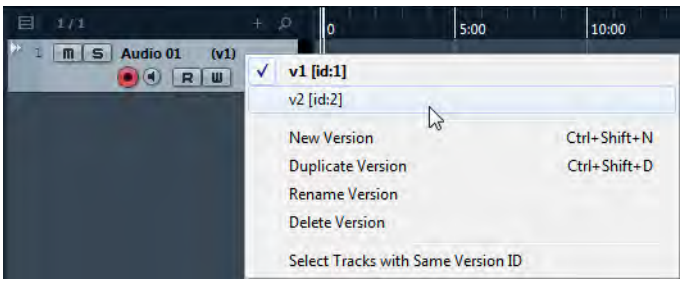
Le TrackVersion sono incluse negli archivi traccia e nei backup dei progetti.

I comandi da tastiera relativi alle TrackVersion sono disponibili nella categoria **TrackVersions** della finestra di dialogo **Comandi da Tastiera**.

Il menu a tendina TrackVersions

Il menu a tendina **TrackVersions** è disponibile per tutti i tipi di traccia che supportano le TrackVersion. Questo menu contiene le funzioni più importanti per la gestione delle TrackVersion, oltre a un elenco delle TrackVersion stesse.

Per aprire il menu a tendina **TrackVersions** per una traccia, fare clic sulla freccia a destra del nome della traccia.



Elenco delle TrackVersion

Riporta un elenco di tutte le TrackVersion della traccia per la quale è stato aperto il menu a tendina **TrackVersions** e consente di attivare una TrackVersion.

Nuova versione

Crea una nuova TrackVersion vuota per le tracce selezionate.

Duplica versione

Crea una copia della TrackVersion attiva per le tracce selezionate.

Rinomina versione

Apre una finestra di dialogo che consente di modificare il nome della TrackVersion per le tracce selezionate.

Elimina versione

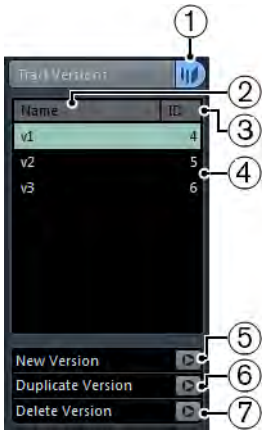
Elimina la TrackVersion attiva per le tracce selezionate.

Seleziona le tracce con lo stesso ID della versione

Seleziona tutte le tracce che hanno una TrackVersion che presenta lo stesso ID.

La sezione TrackVersions dell'Inspector

La sezione **TrackVersions** dell'Inspector consente di visualizzare e gestire le TrackVersion per una traccia selezionata. Questa sezione è disponibile per le tracce audio, MIDI, instrument e per la traccia accordi.



Per aprire la sezione **TrackVersions** dell'Inspector relativa a una traccia, selezionare la traccia desiderata e, nell'Inspector, fare clic sulla scheda **TrackVersions**.

1) **Indicatore delle Track Version**

   Indica che esiste più di una TrackVersion.

2) **Colonna nome**

   Visualizza il nome della versione. Doppio-clic per modificarlo. Il nome verrà così modificato per tutte le tracce selezionate.

3) **Colonna ID**

   Visualizza l'ID della TrackVersion.

4) **Elenco delle Track Version**

   Elenca tutte le TrackVersion e consente di attivarne una per tutte le tracce selezionate.

5) **Nuova versione**

   Crea una nuova TrackVersion vuota per tutte le tracce selezionate.

6) **Duplica versione**

   Crea una copia della TrackVersion attiva per tutte le tracce selezionate.

7) **Elimina versione**

   Elimina la TrackVersion attiva per tutte le tracce selezionate. Questa funzione è disponibile solamente se la traccia ha più di una TrackVersion.

Creare una TrackVersion

È possibile creare delle nuove TrackVersion vuote per le tracce selezionate.

PROCEDIMENTO

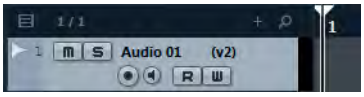
1. Nell'elenco tracce, selezionare le tracce per le quali si desidera creare una nuova TrackVersion.
2. Selezionare **Progetto > TrackVersions > Nuova versione**.

   NOTA

   Per creare una nuova TrackVersion si può anche utilizzare la scheda **TrackVersions** dell'Inspector (disponibile solamente per le tracce audio, MIDI, instrument e accordi) o il menu a tendina **TrackVersions** nell'elenco tracce.

RISULTATO

La Visualizzazione Eventi mostra una nuova TrackVersion vuota. Gli eventi delle TrackVersion precedenti vengono nascosti. L'elenco tracce visualizza un nome della versione di default.



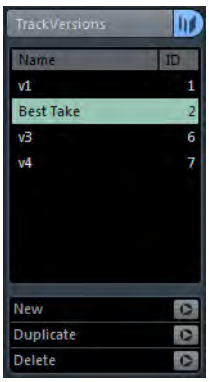
LINK CORRELATI

La sezione TrackVersions dell'Inspector a pag. 12
Il menu a tendina TrackVersions a pag. 11

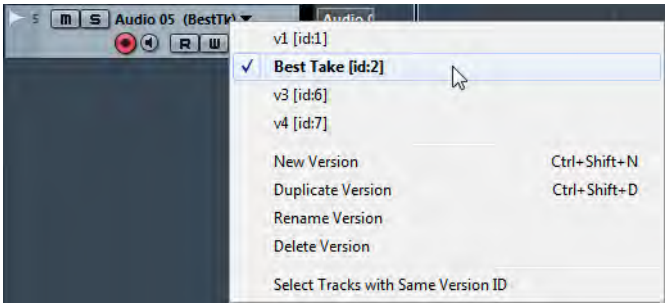
ID delle TrackVersion

A tutte le TrackVersion viene automaticamente assegnato un ID. Le TrackVersion che vengono create insieme ottengono lo stesso ID e possono essere selezionate insieme.

Nella sezione **TrackVersions** dell'Inspector, l'ID delle TrackVersion viene visualizzato nella colonna **ID** dell'elenco.



Nell'elenco tracce è possibile aprire il menu a tendina **TrackVersion** per visualizzare l'ID delle TrackVersion.



Selezionare le tracce in base all'ID della TrackVersion

È possibile selezionare contemporaneamente tutte le tracce che hanno la stessa ID della TrackVersion.

PROCEDIMENTO

1. Attivare la TrackVersion desiderata.
2. Selezionare **Progetto > TrackVersions > Seleziona le tracce con lo stesso ID della versione**.

RISULTATO

Vengono selezionate tutte le tracce che hanno le TrackVersion con lo stesso ID.

Assegnare un ID comune

Le TrackVersion su tracce differenti che non sono state create insieme presentano degli ID diversi. TrackVersion con diverso ID non possono essere attivate insieme. Per poterlo fare, è necessario assegnare un nuovo ID della TrackVersion a queste tracce.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare le tracce e attivare le TrackVersion alle quali si desidera assegnare un ID della versione comune.
2. Selezionare **Progetto > TrackVersions > Assegna un ID della versione comune**.

RISULTATO

Viene assegnato un nuovo ID a tutte le TrackVersion attive nelle tracce selezionate. Le tracce vengono ora contrassegnate come se fossero abbinate l'una all'altra e le si potrà attivare insieme.

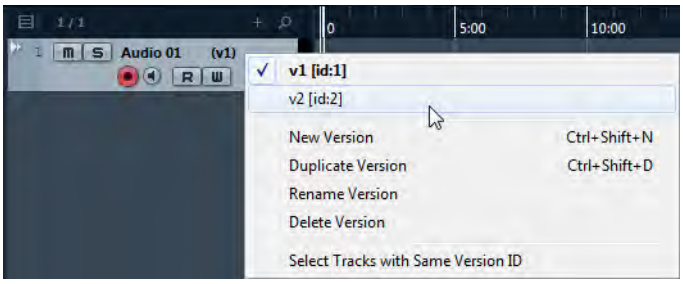
La TrackVersion attiva

Se è stata creata più di una TrackVersion per una traccia, è possibile visualizzare gli eventi di una TrackVersion specifica nella Visualizzazione Eventi. Questo processo corrisponde ad attivare le TrackVersion.

Attivare le TrackVersion

PROCEDIMENTO

1. Fare clic sulla freccia a destra del nome della traccia per aprire il menu a tendina **TrackVersions**.



2. Selezionare la TrackVersion che si desidera attivare.

RISULTATO

La TrackVersion selezionata viene attivata e i relativi eventi vengono visualizzati nella Visualizzazione Eventi.

NOTA

Se si sta lavorando con tracce audio, MIDI, instrument o con la traccia accordi, si può anche utilizzare la scheda **TrackVersion** dell'Inspector per attivare una TrackVersion.

LINK CORRELATI

La sezione TrackVersions dell'Inspector a pag. 12

Attivare le TrackVersion su più tracce

È possibile attivare contemporaneamente delle TrackVersion su più tracce, a condizione che queste TrackVersion abbiano lo stesso ID.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare tutte le tracce per le quali si desidera attivare una TrackVersion specifica.
2. Fare clic sulla freccia a destra del nome della traccia per aprire il menu a tendina **TrackVersions**.
3. Selezionare dall'elenco la TrackVersion che si desidera attivare.

RISULTATO

La TrackVersion selezionata viene attivata per tutte le tracce selezionate e gli eventi corrispondenti vengono visualizzati nella Visualizzazione Eventi.

NOTA

Se si sta lavorando con tracce audio, MIDI, instrument o con la traccia accordi, si può anche utilizzare la scheda **TrackVersion** dell'Inspector per attivare una TrackVersion.

Duplicare le TrackVersion

È possibile duplicare una TrackVersion creando una nuova TrackVersion contenente una copia della TrackVersion attiva.

PROCEDIMENTO

1. Nell'elenco tracce, selezionare le tracce e attivare la TrackVersion che si desidera duplicare.



2. Selezionare **Progetto > TrackVersions > Duplica versione**.

   Nella Visualizzazione Eventi viene mostrata una TrackVersion duplicata. Nell'elenco tracce viene visualizzato un nome della versione di default per il duplicato.



NOTA

Per duplicare una TrackVersion si può anche utilizzare la scheda **TrackVersions** dell'Inspector (disponibile solamente per le tracce audio, MIDI, instrument e accordi) o il menu a tendina **TrackVersions** nell'elenco tracce.

LINK CORRELATI

La sezione TrackVersions dell'Inspector a pag. 12
Il menu a tendina TrackVersions a pag. 11

Eliminare le TrackVersion

È possibile eliminare le TrackVersion attive per le tracce selezionate.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare le tracce e attivare la TrackVersion che si desidera eliminare.
2. Selezionare **Progetto > TrackVersions > Elimina versione**.

NOTA

Per eliminare la TrackVersion attiva per le tracce selezionate si può anche utilizzare la scheda **TrackVersions** dell'Inspector (disponibile solamente per le tracce audio, MIDI, instrument e accordi) o il menu a tendina **TrackVersions** nell'elenco tracce.

LINK CORRELATI

La sezione TrackVersions dell'Inspector a pag. 12
Il menu a tendina TrackVersions a pag. 11

Eliminare le TrackVersion inattive

È possibile eliminare le TrackVersion inattive da una o più tracce; ciò è utile nel caso in cui si ha la certezza che non si avrà più bisogno di tali TrackVersion. Si può comunque annullare questa operazione senza che venga eliminato alcun file audio.

PROCEDIMENTO

1. Attivare le TrackVersion che si desidera mantenere.
2. Eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Selezionare le tracce che contengono le TrackVersion inattive che si desidera eliminare e selezionare **Progetto > TrackVersions > Elimina le versioni inattive delle tracce selezionate**.
   - Selezionare **Progetto > TrackVersions > Elimina le versioni inattive di tutte le tracce**.

RISULTATO

Compare un messaggio contenente informazioni sul numero di variazioni eliminate e da quante tracce.

NOTA

Per eliminare i file audio, utilizzare il comando **File > Ripulisci**.

Copiare e incollare gli intervalli di selezione tra le TrackVersion

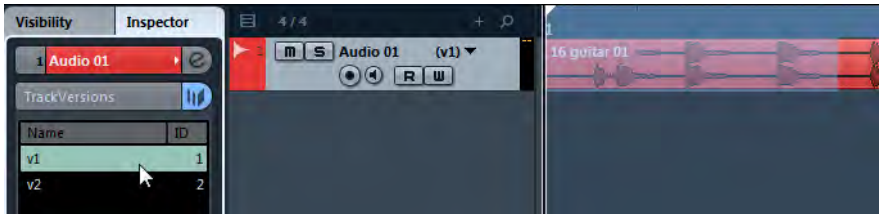
È possibile copiare e incollare degli intervalli di selezione tra diverse TrackVersion, anche tra più tracce.

PREREQUISITI

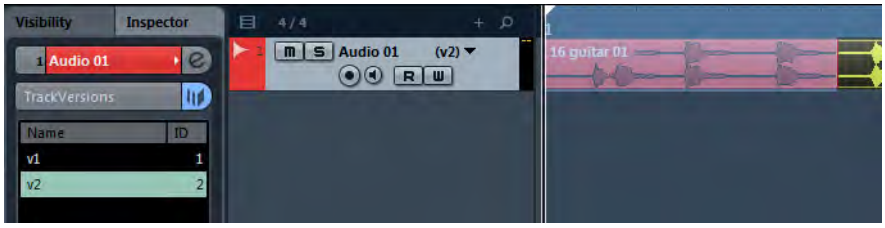
Si hanno almeno 2 TrackVersion.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare il tool **Selezione Intervallo**.
2. Selezionare un intervallo della TrackVersion che si desidera copiare.



3. Selezionare **Modifica > Copia**.
4. Attivare la TrackVersion in cui si intende inserire l'intervallo copiato.
5. Selezionare **Modifica > Incolla**.



RISULTATO

L'intervallo copiato dalla prima TrackVersion viene incollato nella seconda TrackVersion, esattamente alla stessa posizione.

NOTA

Per effettuare delle operazioni di comping più complicate, si consiglia di selezionare **Progetto > TrackVersions > Crea corsie dalle versioni** e procedere con il tool **Comp**.

LINK CORRELATI

Creare corsie dalle TrackVersion a pag. 22

Copiare e incollare gli eventi selezionati tra le TrackVersion

È possibile copiare e incollare gli eventi selezionati tra diverse TrackVersion, anche tra più tracce.

PREREQUISITI

Si hanno almeno 2 TrackVersion e gli eventi corrispondenti sono stati suddivisi, ad esempio mediante il tool **Separa**.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare lo strumento **Selezione Oggetto**.
2. Selezionare gli eventi da copiare.
3. Selezionare **Modifica > Copia**.
4. Attivare la TrackVersion in cui si intende inserire gli eventi copiati.
5. Selezionare **Modifica > Funzioni > Incolla all'Origine**.
   In tal modo si è certi che gli eventi vengano inseriti esattamente alla stessa posizione.

RISULTATO

Gli eventi copiati dalla prima TrackVersion vengono incollati nella seconda TrackVersion esattamente alla stessa posizione.

I nomi delle TrackVersion

Ciascuna TrackVersion possiede un nome di default.

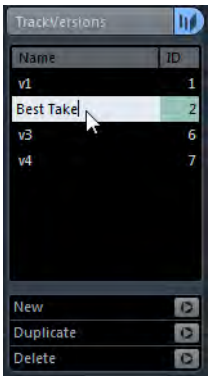
Se per una traccia è disponibile più di una versione, il nome della TrackVersion viene visualizzato nell'elenco tracce e nella sezione **TrackVersions** dell'Inspector. Di default, le TrackVersion sono chiamate v1, v2, ecc. È comunque possibile rinominarle a piacere.

Rinominare una TrackVersion

PROCEDIMENTO

- Nella sezione **TrackVersions** dell'Inspector, fare doppio-clic sul nome di una TrackVersion e inserire un nuovo nome.

  Il nome viene modificato. Se lo spazio disponibile nell'elenco tracce è troppo ridotto, il nome viene abbreviato automaticamente.



Rinominare le TrackVersion su più tracce

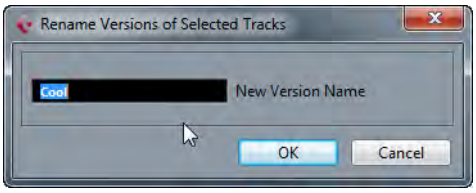
PROCEDIMENTO

1. Attivare tutte le TrackVersion che si desidera rinominare e selezionare le tracce corrispondenti.



2. Selezionare **Progetto > TrackVersions > Rinomina versione**.

3. Inserire un nuovo nome per la TrackVersion e fare clic su **OK**.



RISULTATO

Nell'elenco tracce viene visualizzato il nuovo nome della TrackVersion.



NOTA

Per assegnare lo stesso ID alle TrackVersion, selezionare **Progetto > TrackVersions > Assegna un ID della versione comune**.

LINK CORRELATI

Assegnare un ID comune a pag. 14

Regolare l'ampiezza del nome delle tracce

PROCEDIMENTO

1. Selezionare **File > Preferenze > Visualizzazione Eventi > Tracce**.
2. Inserire un valore nel campo **Ampiezza del nome della traccia di default**.

   Viene così modificata l'ampiezza di default del nome della traccia per tutti i tipi di tracce che supportano un nome traccia.

   NOTA

   L'impostazione **Ampiezza del nome di default** è disponibile anche nella finestra **Controlli Traccia**. In questa finestra è anche possibile definire delle impostazioni individuali per i diversi tipi di tracce.

TrackVersion ed editing di gruppo

È possibile spostare le TrackVersion in una traccia cartella e utilizzare la modalità **Editing di Gruppo** per creare e modificare le diverse TrackVersion contemporaneamente.

Se è attivato l'**Editing di Gruppo**, tutte le funzioni delle TrackVersion hanno effetto su tutte le TrackVersion presenti all'interno della traccia cartella.

Fare riferimento al capitolo «Lavorare con le tracce e con le corsie» del «Manuale Operativo» per ulteriori dettagli sull'Editing di Gruppo.

TrackVersion e funzioni di editing globali

Le funzioni di editing globali hanno effetto solamente sulla TrackVersion attiva. Vi sono tuttavia alcune eccezioni.

Le seguenti funzioni agiscono su tutte le TrackVersion, incluse le TrackVersion non attive:

- **Modifica > Intervallo > Elimina Tempo**
- **Modifica > Intervallo > Inserisci Silenzio**
- **Progetto > Traccia Tempo > Apri Riquadro Processa Misure > Inserisci/Elimina Misure**

TrackVersion e corsie

TrackVersion e corsie sono funzionalità individuali ma complementari. Ciascuna TrackVersion può avere il proprio set di corsie.

Creare corsie dalle TrackVersion

Se il proprio progetto contiene delle TrackVersion e si desidera continuare a lavorare con le corsie, utilizzando ad esempio il tool **Comp**, è possibile creare delle corsie dalle TrackVersion.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare le tracce per le quali si desidera creare delle corsie.
2. Selezionare **Progetto > TrackVersions > Crea corsie dalle versioni**.

   Viene aggiunta una nuova TrackVersion chiamata **Corsie dalle versioni**. Questa TrackVersion contiene tutte le TrackVersion su corsie separate. Vengono mantenute le TrackVersion originali. Le corsie create dalle TrackVersion MIDI vengono messe in mute.

3. Nell'elenco tracce o nell'Inspector, attivare il pulsante **Mostra le corsie** relativo alla traccia.
4. Nella toolbar della finestra progetto attivare lo strumento **Comp** e continuare a lavorare utilizzando le procedure consuete.

Creare TrackVersion dalle corsie

Se il proprio progetto contiene delle corsie e si desidera continuare a lavorare con le TrackVersion, è possibile creare delle TrackVersion dalle corsie.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare le tracce per le quali si desidera creare delle TrackVersion.
   Per convertire solamente delle corsie specifiche, selezionare tali corsie.
2. Selezionare **Progetto > TrackVersions > Crea versioni dalle corsie**.

RISULTATO

Vengono aggiunte delle nuove TrackVersion, una per ciascuna corsia separata. Vengono mantenute le corsie originali. Qualsiasi dissolvenza incrociata che era stata creata tra diverse corsie viene eliminata.

Tracce instrument

La gestione delle tracce instrument è stata complessivamente migliorata. Gli instrument che vengono aggiunti attraverso le tracce instrument adesso supportano le stesse funzionalità degli instrument caricati nel rack dei VSTi.

- Le tracce instrument supportano uscite audio multiple.

  Ciò consente di riprodurre, mixare e registrare diverse uscite dei VST instrument che supportano uscite multiple.

- Le tracce instrument supportano ingressi MIDI multipli.

  Ciò consente di assegnare delle tracce MIDI aggiuntive agli instrument multi-timbrici che sono caricati in una traccia instrument.

- I preset delle tracce instrument consentono di salvare e caricare tutte le uscite audio dei VSTi per la traccia instrument. Questi preset salvano anche le impostazioni di volume e panorama.

- I preset multitraccia consentono di salvare tutte le tracce MIDI collegate.

Attivare uscite multiple per le tracce instrument

PROCEDIMENTO

1. Selezionare **Progetto > Aggiungi Traccia > Instrument**.
2. Nella finestra di dialogo **Aggiungi Traccia Instrument**, selezionare un Instrument e fare clic su **Aggiungi Traccia**.

   Viene aggiunta una traccia instrument al progetto.
3. Nell'Inspector della traccia instrument, fare clic sul pulsante **Attiva le uscite** e attivare tutte le uscite necessarie.

   Il numero di canali corrispondente viene aggiunto alla MixConsole.
4. Fare clic su **Modifica Instrument** per aprire il pannello dell'instrument e assegnarne le uscite alle uscite audio attivate.

   Per maggiori dettagli sull'assegnazione delle uscite degli instrument, fare riferimento alle singole descrizioni dei diversi instrument.

RISULTATO

Le uscite dell'instrument vengono ora assegnate a delle uscite audio dedicate e sarà possibile mixarle utilizzando i canali dell'instrument nella MixConsole.

Assegnare più tracce MIDI a degli Instrument multi-timbrici

PROCEDIMENTO

1. Selezionare **Progetto > Aggiungi Traccia > Instrument**.
2. Nella finestra di dialogo **Aggiungi Traccia Instrument**, selezionare un Instrument e fare clic su **Aggiungi Traccia**.

   Viene aggiunta una traccia instrument al progetto.
3. Nell'Inspector, fare clic su **Modifica instrument** per aprire il pannello dell'instrument e caricare un suono nel primo slot dei programmi.
4. Selezionare **Progetto > Aggiungi Traccia > MIDI**.

   L'uscita della nuova traccia MIDI viene assegnata automaticamente all'instrument e viene impostato il successivo canale MIDI disponibile.
5. Nell'Inspector, fare clic su **Modifica instrument** per aprire il pannello dell'instrument e caricare un suono nel successivo slot dei programmi disponibile.

RISULTATO

È ora possibile riprodurre e registrare diversi suoni su diverse tracce. Si possono inoltre riprodurre e registrare eventi MIDI per accordi, melodie, o messaggi MIDI control change su tracce MIDI separate.

NOTA

Per salvare le proprie impostazioni sottoforma di preset multitraccia, selezionare la traccia instrument e le relative tracce MIDI, quindi selezionare **Salva Preset Traccia** dal menu contestuale.

DOPO IL COMPLETAMENTO DI QUESTA OPERAZIONE

È ora possibile assegnare le uscite dell'instrument a diverse uscite audio nel pannello dell'instrument.

LINK CORRELATI

Attivare uscite multiple per le tracce instrument a pag. 24

Finestra VST Instrument

La nuova finestra **VST Instrument** consente di aggiungere dei VST instrument per le tracce MIDI e instrument e offre una panoramica di tutti gli instrument utilizzati all'interno di un progetto. Questa finestra offre anche l'accesso a 8 controlli rapidi per ciascun instrument che viene aggiunto.



Nella finestra VST Instrument si trovano i seguenti controlli:



1) **Aggiungi traccia instrument**

   Apre la finestra di dialogo **Aggiungi Traccia Instrument** che consente di selezionare un instrument e aggiungere una traccia instrument ad esso associata.

2) **Trova instrument**

   Apre un selettore che consente di trovare un instrument nella finestra **VST Instrument**.

3) **Imposta il focus del controllo in remoto per i Controlli Rapidi VST sull'Instrument precedente/successivo**

   Visualizza e attiva i controlli rapidi per l'instrument precedente/successivo nella finestra **VST Instrument**.

4) **Visualizza/nascondi tutti i Controlli Rapidi VST**

   Visualizza/nasconde i controlli rapidi di default per tutti gli instrument caricati.

5) **Impostazioni**

   Apre il menu **Impostazioni**, in cui è possibile attivare/disattivare le seguenti modalità:

   La funzione **Visualizza i Controlli Rapidi VST solamente per uno slot** consente di visualizzare i controlli rapidi VST in maniera esclusiva per l'instrument selezionato.

   La funzione **Il canale MIDI segue la selezione della traccia** fa in modo che il selettore del **canale** segua la selezione della traccia MIDI nella finestra progetto. Utilizzare questa opzione se si sta lavorando con degli instrument multi-timbrici.

   La funzione **Il controllo in remoto dello slot che ha il focus per i Controlli Rapidi VST segue la selezione della traccia** fa in modo che il focus per il controllo in remoto dei controlli rapidi VST segua la selezione della traccia.

I seguenti controlli sono disponibili in ciascun instrument:



1) **Attiva instrument**

   Attiva/disattiva l'instrument.

2) **Modifica instrument**

   Apre il pannello dell'instrument.

3) **Freeze instrument**

   Mette in freeze l'instrument. In tal modo è possibile ridurre il carico sulla CPU.

4) **Selettore degli instrument**

   Consente di selezionare un altro instrument. Fare doppio-clic per rinominare l'instrument. Il nome viene visualizzato nella finestra **VST Instrument** nel menu a tendina **Assegnazione Uscita** relativo alle tracce MIDI. Ciò è particolarmente utile quando si lavora con più istanze dello stesso instrument.

5) **Opzioni di ingresso**

Si illumina quando vengono ricevuti dei dati MIDI dall'instrument. Fare clic su questo pulsante per aprire un menu a tendina in cui è possibile selezionare, applicare/rimuovere lo stato di mute o applicare/rimuovere lo stato di solo per le tracce che inviano il MIDI all'instrument (ingressi).

6) **Attiva le uscite**

Consente di attivare una o più uscite per l'instrument.

7) **Browser dei preset**

Consente di caricare o salvare un preset per l'instrument.

8) **Carica il programma precedente/successivo**

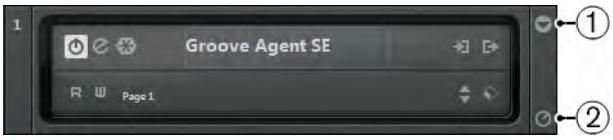
Consente di caricare il programma precedente/successivo.

9) **Seleziona il layer dei controlli rapidi**

Consente di selezionare un programma.

10) **Leggi/Scrivi automazione**

Consente di leggere/scrivere l'automazione per le impostazioni dei parametri dell'instrument.



1) **Visualizza/nascondi i controlli rapidi VST**

Consente di visualizzare/nascondere i controlli rapidi VST per l'instrument.

2) **Imposta il focus del controllo in remoto per i controlli rapidi VST**

Consente di attivare i controlli rapidi VST per il controllo in remoto dell'instrument.

Menu contestuale della finestra VST Instrument

Nel menu contestuale della finestra **VST Instrument** sono disponibili le seguenti funzioni:

- **Sempre in Primo Piano**

  Se questa opzione è attivata, la finestra **VST Instrument** è sempre in primo piano.

- **Aggiungi Instrument traccia**

  Apre la finestra di dialogo **Aggiungi Traccia Instrument** che consente di selezionare un instrument e aggiungere una traccia instrument associata a questo instrument.

- **Aggiungi Instrument rack**

  Apre un selettore che consente di aggiungere un VST instrument.

Menu contestuale degli Instrument

Le seguenti funzioni sono disponibili solamente nel menu contestuale degli instrument:

- **Copia/Incolla le impostazioni dell'instrument**

  Consente di copiare le impostazioni dell'instrument e incollarle in un altro instrument.

- **Carica/Salva Preset**

  Consente di caricare/salvare un preset per l'instrument.

- **Preset di default**

  Consente di definire e salvare un preset di default.

- **Passa alla configurazione B**

  Consente di attivare la configurazione B.

- **Copia A in B**

  Consente di copiare i parametri degli effetti della configurazione A nella configurazione B.

- **Attiva le uscite**

  Consente di attivare una o più uscite per l'instrument.

- **Remote Control Editor**

  Apre il **Remote Control Editor**.

Controlli rapidi VST

I controlli rapidi VST consentono di controllare in remoto un VST instrument direttamente dal nella finestra **VST Instrument**.

- Per visualizzare i controlli rapidi VST nella finestra **VST Instrument**, attivare il pulsante **Visualizza/nascondi i Controlli Rapidi VST**.

Collegare i controlli rapidi a un controller remoto

I controlli rapidi diventano uno strumento estremamente potente se usati in combinazione con un controller remoto.

PREREQUISITI

Il proprio controller remoto è collegato a Cubase via MIDI.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare **Periferiche > Impostazioni Periferiche**.
2. Nell'elenco **Periferiche**, selezionare **Controlli Rapidi VST**.

3. Dal menu a tendina **Ingresso MIDI**, selezionare l'ingresso MIDI sul computer.
   - Se il proprio controller remoto possiede dei propri Ingressi MIDI e supporta il feedback MIDI, è possibile collegare il computer all'ingresso del dispositivo. Selezionare la porta MIDI corrispondente nel menu a tendina **Uscita MIDI**.
4. Fare clic su **Applica**.
5. Attivare la funzione **Apprendi**.
6. Nella colonna **Nome del Controllo**, selezionare **QuickControl1**.
7. Nella periferica di controllo remoto, muovere il controllo che si intende utilizzare per il primo controllo rapido.
8. Selezionare lo slot successivo nella colonna **Nome del Controllo** e ripetere il passaggio precedente.
9. Fare clic su **OK**.

RISULTATO

I controlli rapidi sono ora associati agli elementi di controllo del controller remoto esterno. Se si muove un elemento di controllo, il valore del parametro che è assegnato al Controllo Rapido corrispondente cambia di conseguenza.

Gestione della visibilità delle tracce

Configurare l'elenco tracce

È possibile definire quali tracce vengono visualizzate o nascoste nell'elenco tracce.

La visibilità delle tracce nell'elenco tracce può essere configurata utilizzando le funzioni che seguono:

- **Filtra le tracce per tipo**
- Scheda **Visibilità** dell'Inspector
- **Agenti di visibilità delle tracce**
- **Configurazioni di visibilità delle tracce**

NOTA

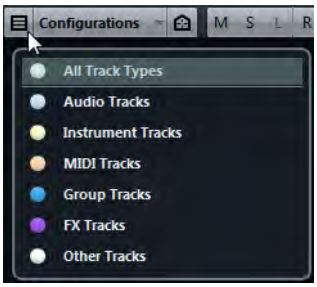
Non è possibile utilizzare queste funzionalità per visualizzare o nascondere le corsie.

Filtro dei tipi di traccia

Il filtro dei tipi di traccia consente di determinare quali tipi di tracce vengono visualizzati.

Per configurarlo, fare clic sul pulsante **Filtra le tracce per tipo**. Questo pulsante si trova nelle seguenti posizioni:

- Nella toolbar della finestra progetto.



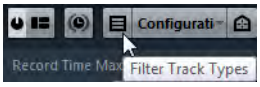
- Sopra l'elenco tracce.



Filtrare le tracce per tipo

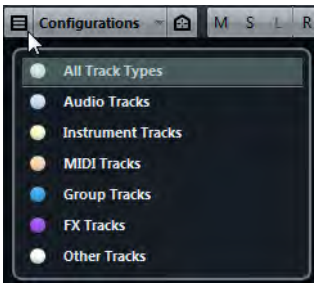
PROCEDIMENTO

1. Nella toolbar della finestra progetto, fare clic sul pulsante **Filtra le tracce per tipo**.



Si apre il filtro **Tipi di tracce**.

2. Fare clic su uno dei punti a sinistra per nascondere le tracce di quel tipo.



RISULTATO

Le tracce corrispondenti al tipo filtrato vengono rimosse dall'elenco tracce e il colore del pulsante **Filtra le tracce per tipo** cambia, a indicare che un tipo di tracce è nascosto.



La scheda Visibilità
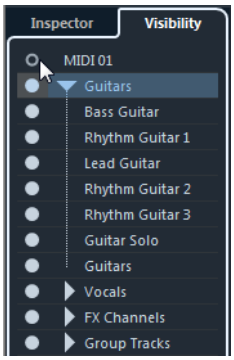
Nella finestra progetto, l'Inspector dispone di due schede: **Inspector** e **Visibilità**. La scheda **Visibilità** consente di determinare quali singole tracce vengono visualizzate nell'elenco tracce.



- Per aprire la scheda **Visibilità**, fare clic sulla relativa linguetta oppure utilizzare il comando da tastiera **Imposta schede dell'Inspector** nella categoria **Inspector** della finestra di dialogo **Comandi da Tastiera**.

Visualizzare/nascondere singole tracce

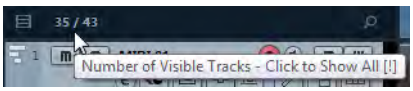
La scheda **Visibilità** dell'Inspector riporta un elenco di tutte le tracce correnti e consente di visualizzare e nascondere le singole tracce.



- Per visualizzare o nascondere una traccia nell'elenco tracce, fare clic su un punto a sinistra di una traccia.
- Per attivare o disattivare più tracce contemporaneamente, selezionarle e premere [Invio].
- Per visualizzare una singola traccia nascosta, fare [Shift]-clic sul punto.
- Per espandere o richiudere una cartella, fare clic sul triangolo a sinistra di una traccia cartella.

Numero di tracce visibili

Il numero di tracce visibili è indicato sopra l'elenco tracce e consente di sapere quante tracce sono nascoste.



- Fare clic sul numero di tracce visibili per visualizzare tutte le tracce.

NOTA

Le tracce che sono nascoste mediante il filtro dei tipi di tracce non possono essere visualizzate facendo clic sul numero di tracce visibili.

Agenti di visibilità delle tracce

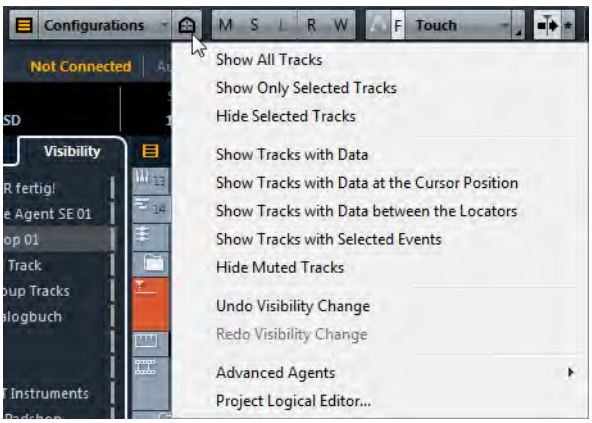
Gli agenti di visibilità delle tracce consentono di visualizzare o nascondere tutte le tracce, le tracce selezionate o le tracce che possiedono determinate proprietà.

NOTA

Se si divide l'elenco tracce, gli agenti di visibilità non hanno effetto sulla parte superiore dell'elenco.

Per aprire il menu a tendina **Agenti di visibilità delle tracce**, eseguire una delle azioni seguenti:

- Fare clic sul pulsante **Agenti di visibilità delle tracce** nella toolbar.



- Aprire la scheda **Visibilità** dell'Inspector e fare clic-destro per aprire il menu contestuale.

LINK CORRELATI

La scheda Visibilità a pag. 31

Visualizzare tracce con parametri specifici

- Per aprire il menu a tendina **Agenti di visibilità delle tracce**, fare clic sul pulsante **Agenti di visibilità delle tracce** nella toolbar.

Visualizza tutte le tracce

Visualizza tutte le tracce del progetto.

Visualizza solamente le tracce selezionate

Visualizza solamente le tracce che sono selezionate.

Nascondi le tracce selezionate

Nasconde tutte le tracce che sono selezionate.

Visualizza le tracce contenenti dati

Visualizza tutte le tracce che contengono eventi o parti. Le tracce tempo, metrica e accordi vengono sempre visualizzate.

Visualizza le tracce contenenti dati alla posizione del cursore

Visualizza tutte le tracce che contengono eventi o parti alla posizione del cursore.

Visualizza le tracce contenenti dati tra i localizzatori

Visualizza tutte le tracce che contengono eventi o parti tra i localizzatori sinistro e destro.

Visualizza le tracce con gli eventi selezionati

Visualizza tutte le tracce che contengono gli eventi o le parti selezionati.

Nascondi le tracce in mute

Nasconde tutte le tracce che sono in mute.

NOTA

È possibile assegnate i comandi da tastiera per gli Agenti di visibilità delle tracce nella categoria **Impostazioni di visibilità di canali e tracce** della finestra di dialogo **Comandi da Tastiera**.

Annullare le modifiche di visibilità

È possibile annullare/ripetere fino a 10 modifiche di visibilità.

PROCEDIMENTO

1. Nella toolbar della finestra progetto, fare clic sul pulsante **Agenti di visibilità delle tracce**.
2. Selezionare **Annulla le modifiche di visibilità**.

Agenti avanzati

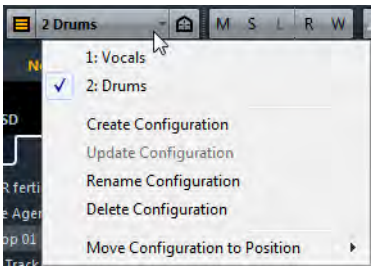
Il sottomenu **Agenti avanzati** contiene dei preset per il **Logical editor progetto** che consentono di visualizzare o nascondere le tracce che hanno specifiche proprietà.

- Fare clic sul pulsante **Agenti di visibilità delle tracce** nella toolbar della finestra progetto e selezionare **Agenti avanzati** per aprire un sottomenu.

Provare i diversi preset disponibili per visualizzare o nascondere le tracce, oppure utilizzarli come punto di partenza per i propri preset nel **Logical editor progetto**.

Configurazioni di visibilità delle tracce

Il pulsante **Configurazioni di visibilità delle tracce** nella toolbar della finestra progetto consente di creare delle configurazioni di visibilità, utili per passare rapidamente da un setup di visibilità all'altro. Le configurazioni di visibilità delle tracce vengono salvate con il progetto.



Configurazioni di visibilità delle tracce

Questo pulsante della toolbar visualizza il nome della configurazione attiva.

Elenco delle configurazioni

Un elenco delle configurazioni viene visualizzato nonappena si crea almeno una configurazione. Per caricare una configurazione, selezionarla dall'elenco.

Crea configurazione

Apre la finestra di dialogo **Crea configurazione** che consente di salvare la configurazione e inserirne un nome.

Aggiorna configurazione

Se si modifica la configurazione attiva, ciò viene indicato da un asterisco a fianco del nome della configurazione. Utilizzare questa funzione per salvare le modifiche alla configurazione attiva.

Rinomina configurazione

Apre la finestra di dialogo **Rinomina configurazione** che consente di rinominare la configurazione attiva.

Elimina configurazione

Consente di eliminare la configurazione attiva.

Sposta la configurazione alla posizione

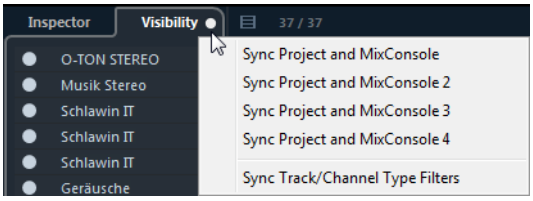
Questa funzione diventa disponibile se esistono 2 o più configurazioni e consente di modificare la posizione della configurazione attiva nel menu. Si tratta di una funzione particolarmente utile in quanto è possibile assegnare i comandi da tastiera per le prime 8 configurazioni nella categoria **Impostazioni di visibilità di canali e tracce** della finestra di dialogo **Comandi da Tastiera**.

Sincronizzare la visibilità di tracce/canali

È possibile sincronizzare le impostazioni di visibilità delle tracce nella finestra progetto con le impostazioni di visibilità dei canali nella MixConsole.

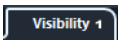
PROCEDIMENTO

1. Nell'Inspector, aprire la scheda **Visibilità** e fare clic sul punto per aprire il menu **Sincronizza la visibilità delle tracce/canali**.



2. Selezionare **Sincronizza Progetto e MixConsole** per sincronizzare la visibilità delle tracce con la visibilità dei canali.

   Il punto nella scheda **Visibilità** cambia a indicare che la visibilità delle tracce è sincronizzata con la visibilità dei canali.

   NOTA

   È possibile sincronizzare la visibilità delle tracce nella finestra progetto solamente con la visibilità dei canali di una MixConsole. Se si abilita **Sincronizza la visibilità delle tracce/canali** per una seconda MixConsole, il primo collegamento viene perduto.

   NOTA

   Se si divide l'elenco tracce, la parte superiore dell'elenco non viene influenzata. Analogamente, i canali nelle zone sinistra o destra della MixConsole non vengono sincronizzati.

Cercare le tracce

La funzione **Cerca le tracce** consente di trovare delle tracce specifiche. Questa funzione è utile se si ha un progetto di grandi dimensioni con molte tracce o se sono state nascoste delle tracce utilizzando le funzionalità di visibilità.

PROCEDIMENTO

1. Fare clic su **Cerca le tracce** sopra l'elenco tracce per aprire un selettore che riporta l'elenco di tutte le tracce.

2. Inserire il nome della traccia nel campo di ricerca.

   Mentre si digita, il selettore si aggiorna automaticamente.

3. Nel selettore, selezionare la traccia e premere [Invio].

   Il selettore si chiude e la traccia viene selezionata nell'elenco tracce.

   NOTA

   Se la traccia si trovava al di fuori della vista o se era nascosta, essa viene ora visualizzata. Le tracce che sono nascoste mediante **Filtra le tracce per tipo** non vengono visualizzate.

Individuazione automatica degli hitpoint

Quando si aggiunge un file audio al proprio progetto attraverso una registrazione o mediante importazione, Cubase individua automaticamente gli hitpoint. In tal modo è possibile navigare tra i diversi hitpoint di un file audio direttamente dalla finestra progetto.

Per i file audio di durata particolarmente elevata, il processo di individuazione degli hitpoint può richiedere un certo tempo. Tutte le operazioni che si basano sugli hitpoint vengono disabilitate durante il calcolo.

- Per disabilitare l'individuazione automatica degli hitpoint, selezionare **File > Preferenze > Modifica > Audio** e disattivare l'opzione **Abilita l'individuazione automatica degli hitpoint**.

NOTA

Nella finestra progetto vengono visualizzati gli hitpoint per l'evento selezionato, a condizione che il fattore di ingrandimento sia sufficientemente elevato. Per nasconderli, selezionare **File > Preferenze > Visualizzazione Eventi > Audio** e disabilitare l'opzione **Visualizza gli hitpoint sugli eventi selezionati**.

LINK CORRELATI

Utilizzare gli hitpoint per individuare le posizioni audio nella finestra progetto a pag. 37

Utilizzare gli hitpoint per individuare le posizioni audio nella finestra progetto

È possibile navigare tra i diversi hitpoint di un evento audio nella finestra progetto.

PREREQUISITI

L'opzione **Abilita l'individuazione automatica degli hitpoint** è attivata nella finestra di dialogo **Preferenze** (**Modifica–Audio**).

PROCEDIMENTO

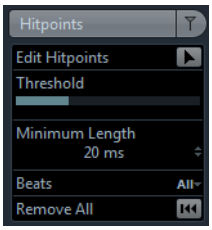
1. Selezionare la traccia audio contenente l'evento audio per il quale si intende procedere con l'individuazione degli hitpoint.
2. Premere [Alt]/[Opzione]-[N] per raggiungere l'hitpoint successivo, oppure [Alt]/[Opzione]-[B] per andare all'hitpoint precedente.

   Il cursore di progetto salta al rispettivo hitpoint.

Filtrare gli hitpoint

È possibile filtrare gli hitpoint nella scheda **Hitpoint** dell'Inspector dell'Editor dei Campioni.

Per filtrare gli hitpoint possono essere utilizzati i seguenti parametri:



Soglia

Filtra gli hitpoint in base ai valori di picco. Questo parametro consente ad esempio di eliminare gli hitpoint dei segnali crosstalk più bassi.

Lunghezza Minima

Filtra gli hitpoint in base alla distanza tra due hitpoint. Questo parametro consente di evitare che vengano creati dei segmenti troppo brevi.

Beat

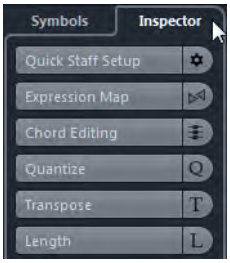
Filtra gli hitpoint in base alla loro posizione musicale. Questo parametro consente di eliminare gli hitpoint che non rientrano in un determinato range di valore in beat definito.

Migliorie nell'Editor delle partiture

L'Inspector dell'Editor delle Partiture

L'Inspector dell'Editor delle partiture presenta ora due diverse schede dell'Inspector: **Simboli** e **Inspector**.

Per aprire una scheda dell'Inspector fare clic sulla relativa intestazione.



- La scheda **Simboli** contiene le funzioni relative alla partitura. Per una descrizione di queste funzioni, fare riferimento al capitolo «Lavorare con i simboli» nella «Parte II: Gestione e stampa delle partiture» del «Manuale Operativo».

- La scheda **Inspector** contiene le funzioni relative al MIDI. Per un approfondimento su queste funzioni, fare riferimento alla descrizione dell'Inspector dell'Editor dei tasti nel capitolo «Gli Editor MIDI» del «Manuale Operativo».

NOTA

La sezione **Configurazione rapida** è stata spostata dalla scheda **Simboli** alla scheda **Inspector**.

Modalità Re-Record

La **Modalità Re-Record** consente di riavviare una registrazione con un singolo clic.

La prima registrazione viene eliminata, gli eventi vengono rimossi e la registrazione viene riavviata a partire esattamente dalla stessa posizione.

Re-Record

PROCEDIMENTO

1. Attivare **Trasporto > Modalità Re-Record**.
2. Avviare la registrazione con le procedure consuete.
3. Premere nuovamente il pulsante **Registra** per riavviare la registrazione.

RISULTATO

Il cursore di progetto salta indietro alla posizione di partenza della registrazione e la registrazione viene riavviata. Vengono tenute in considerazione le impostazioni di pre-roll e di pre-conteggio.

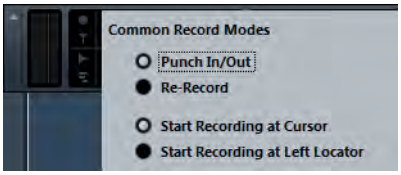
NOTA

Le registrazioni precedenti vengono rimosse dal progetto e non possono essere recuperate mediante il comando **Annulla**; queste rimangono comunque nel Pool.

Modalità di registrazione comuni

Le Modalità di registrazione comuni determinano ciò che accade se si fa clic sul pulsante **Registra** nel corso di una registrazione audio o MIDI.

- Nella barra di **Trasporto**, fare clic sulla parte superiore della sezione **Modalità di Registrazione** per aprire il menu a tendina **Modalità di registrazione comuni**.



Punch In/Out

In questa modalità, la registrazione viene interrotta.

Re-Record

In questa modalità, la registrazione corrente viene rimossa e viene riavviata una nuova registrazione.

Avvia la registrazione al cursore

In questa modalità, la registrazione viene avviata dalla posizione del cursore.

Avvia la registrazione al localizzatore sinistro

In questa modalità, la registrazione viene avviata dal localizzatore sinistro.

Control Room

Le funzionalità della Control Room consentono di dividere l'ambiente dello studio nell'area di esecuzione (lo studio vero e proprio) e l'area dell'ingegnere/produttore (control room).

Per aprire il mixer della Control Room si hanno due diverse opzioni:

- Selezionare **Periferiche > Mixer Control Room**.

  La Control Room viene così aperta in una finestra separata.

- Selezionare **Periferiche > MixConsole > Configura il layout della finestra > Control Room/Indicatore di livello.**

  In tal modo viene aperta la sezione Control Room nella MixConsole.

Il mixer della Control Room è a sua volta suddiviso in 2 sezioni che si aprono facendo clic sulle rispettive schede in basso.

- La scheda **Mixer** contiene tutti i controlli che vengono regolarmente utilizzati ad esempio durante la registrazione, il mixaggio e il mastering.
- La scheda **Impostazioni** contiene le opzioni di configurazione che in genere si utilizzano solamente una volta per un progetto.

Aggiungere i canali alla Control Room

Per poter utilizzare la Control Room è necessario anzitutto aggiungere i canali necessari.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare **Periferiche > Connessioni VST**.
2. Fare clic su **Studio**.
3. Fare clic su **Aggiungi canale**.

   Compare un menu a tendina che elenca tutti i tipi di canali disponibili e mostra il numero di istanze disponibili per ciascun tipo.
4. Selezionare un tipo di canale.

   Per la maggior parte dei tipi di canali si apre una finestra di dialogo che consente di selezionare la configurazione canale.
5. Fare clic sulla colonna **Periferica audio** per impostare una periferica audio per il tipo di canale.
6. Fare clic sulla colonna **Porta periferica** per assegnare una porta per il canale.

   NOTA

   Non è possibile assegnare la stessa porta di una periferica a un bus o a un canale e a un canale della Control Room contemporaneamente.

RISULTATO

Le funzioni della Control Room sono disponibili e pronte all'uso. Se la Control Room viene disabilitata, la configurazione viene salvata e verrà ripristinata una volta che la Control Room viene nuovamente abilitata.

Assegnazione delle uscite

Affinchè la Control Room funzioni correttamente è necessario assegnare il bus main mix al set di uscite che contiene il mix che si intende ascoltare.

Se si ha un solo bus di uscita, questo diventa automaticamente il main mix. Tutte le altre uscite non vengono assegnate attraverso il mixer della Control Room.

Assegnazione esclusiva dei canali monitor

In genere, l'assegnazione delle porte ai canali della Control Room è esclusiva. Potrebbe tuttavia essere utile creare dei canali monitor che condividono le porte della periferica tra loro, così come gli ingressi e le uscite. Ciò è utile ad esempio se si usano gli stessi altoparlanti sia come coppia stereo, sia come canali sinistro e destro di una configurazione surround. Il passaggio tra diversi monitor che condividono le stesse porte della periferica avviene senza soluzione di continuità; viene eseguito un mixdown stereo dell'audio multi-canale in base alle esigenze. Può essere attivo un solo set di monitor alla volta.

Se la propria situazione di lavoro non richiede che vengano assegnate le porte a più canali monitor, si raccomanda di attivare l'opzione **Porte della periferica esclusive per i canali monitor** nella finestra di dialogo **Preferenze** (pagina **VST–Control Room**). In tal modo si ha la certezza di non assegnare in maniera accidentale delle porte a ingressi/uscite e a canali monitor contemporaneamente.

NOTA

Lo stato dell'opzione **Porte della periferica esclusive per i canali monitor** viene salvato insieme ai preset della Control Room. Di conseguenza, se si richiama un preset, le impostazioni correnti nella finestra di dialogo **Preferenze** potrebbero venire sovrascritte.

Canali della Control Room

Ciascun tipo di canale della Control Room che viene creato definisce un ingresso o un'uscita del mixer della Control Room.

Canali monitor

Un canale monitor rappresenta una serie di uscite collegate agli altoparlanti monitor nella Control Room.

Possono essere creati fino a 4 canali monitor per una configurazione di altoparlanti mono, stereo o surround. Ciascuno di essi può avere delle proprie impostazioni personalizzate di downmix, di guadagno di ingresso e di fase di ingresso.

NOTA

I canali monitor possono condividere ingressi o uscite hardware con un altro bus o canale. Quando si creano delle connessioni per i canali monitor, le porte delle periferiche che sono già in uso per altri bus o canali vengono visualizzate in rosso nel menu a tendina **Porta periferica**. Se si seleziona una porta già in uso, la relativa connessione precedente viene persa.

Sorgenti monitor

È possibile configurare diverse sorgenti monitor e utilizzare il mixer della Control Room per selezionare le sorgenti del mix che si desidera ascoltare. Diverse sorgenti monitor per i dialoghi, gli effetti sonori e la musica sono estremamente utili in contesti di post-produzione che necessitano di più di un bus per il mixaggio.

Possono essere create fino a 8 sorgenti monitor per una configurazione di altoparlanti mono, stereo o surround. Può trattarsi di bus di ingresso o uscita configurati nelle schede **Ingressi**/**Uscite** della finestra Connessioni VST, oppure di un canale gruppo.

NOTA

Se si seleziona una sorgente monitor con una configurazione più ampia rispetto a quella del bus main mix si verifica un downmixing automatico.

Canali cuffie

È possibile utilizzare il canale cuffie nella Control Room per ascoltare i cue mix.

Si può creare un canale cuffie per ciascuna configurazione stereo. Il canale cuffie consente di ascoltare il main mix, i cue mix o degli ingressi esterni utilizzando un paio di cuffie. Lo si può anche utilizzare a scopo di anteprima.

Canali cue

I canali cue possono essere utilizzati per inviare dei cue mix, noti anche come mix in cuffia, agli esecutori in studio nel corso di una registrazione.

È possibile creare fino a 4 canali cue mono o stereo in modo da ottenere 4 cue mix discreti. I canali cue sono dotati di funzioni talkback e click e consentono di monitorare il main mix, gli ingressi esterni o un cue mix dedicato.

ESEMPIO

Se si hanno a disposizione due amplificatori per cuffie per i musicisti si può creare un canale cue per ciascun cue mix e assegnare un nome riferito alla funzione specifica del mix (ad esempio mix voce solista, mix basso, ecc.).

Canali cue e mandate cue

Per ciascun canale cue definito nella finestra **Connessioni VST**, il relativo canale nella MixConsole dispone di una mandata cue, con livello, pan e selettore pre/post fader. Queste mandate cue possono essere utilizzate per creare dei cue mix discreti che i musicisti possono ascoltare.

- Nella **MixConsole**, attivare **Rack > Mandate cue** per visualizzare le mandate cue.

Ingressi esterni

È possibile utilizzare gli ingressi esterni per monitorare dei dispositivi esterni come lettori CD, registratori multitraccia o qualsiasi altra sorgente audio.

Possono essere creati fino a 6 ingressi esterni per una configurazione di altoparlanti mono, stereo o surround.

NOTA

Se si selezionano degli ingressi esterni come sorgenti d'ingresso di un canale audio, è possibile registrarli. In questo caso non è necessario assegnare le porte del dispositivo al canale di ingresso.

Canali talkback

I canali talkback possono essere utilizzati per la comunicazione tra la control room e i musicisti all'interno dello studio.

È possibile creare fino a 4 canali talkback e assegnare a ciascuno di essi un canale di ingresso mono.

I canali talkback possono essere inoltre utilizzati come sorgente di ingresso per le tracce audio e possono essere registrati. È possibile assegnarli a ciascun canale cue e utilizzare diversi livelli.

Sui canali talkback possono inoltre essere inseriti effetti come un compressore o un limiter. In tal modo si può evitare che livelli irregolari vadano a disturbare gli esecutori e si garantisce una comunicazione fluida e chiara tra tutti.

NOTA

Nella finestra di dialogo **Preferenze** (pagina **VST–Control Room**), la funzione **Disabilita automaticamente la modalità talkback** consente di specificare il funzionamento del talkback durante la riproduzione e la registrazione.

Canale indicatore

È possibile utilizzare un canale indicatore per collegare una periferica hardware per il monitoraggio del livello.

Il canale indicatore consente di controllare il livello delle sorgenti di monitoraggio senza che il volume di ascolto influenzi l'indicatore. Questo canale è un'uscita ASIO fisica che alimenta lo stesso segnale che passa attraverso il canale indicatore.

NOTA

Il canale indicatore non compare nel progetto.

Il mixer della Control Room

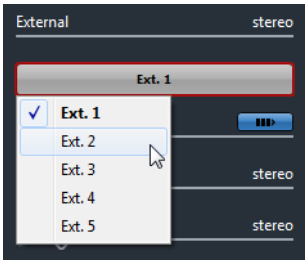
Il mixer della Control Room visualizza informazioni e controlli per i canali definiti nella pagina **Studio** della finestra **Connessioni VST**.

Il mixer della Control Room è diviso in varie sezioni che si aprono facendo clic sulla relativa intestazione. Per aprire più sezioni contemporaneamente, utilizzare [Ctrl]/[Comando]-clic.



Sezione Esterna

La sezione **Esterna** viene visualizzata solamente se nella finestra Connessioni VST è stato aggiunto più di un ingresso esterno.



Per passare a un altro ingresso esterno, fare clic sul nome dell'ingresso e selezionare un nuovo ingresso esterno dal menu a tendina.

Canale cue



1) **Attiva canale cue**

   Consente di attivare/disattivare il canale cue.

2) **Selettori della sorgente**

   Consentono di selezionare la sorgente per il canale cue: monitor mix (Mix), ingressi esterni (Ext), o le mandate cue (Cues). Gli indicatori di presenza del segnale nell'angolo superiore sinistro si illuminano quando il canale sorgente sta inviando dei dati al canale cue.

3) **Abilita il talkback per il canale cue**

   Consente di attivare il talkback per la comunicazione tra la Control Room e gli artisti nello studio. Mediante il cursore si può regolare il livello del segnale talkback.

4) **Attiva click metronomo**

   Attiva il click del metronomo. Utilizzare i controlli **Livello del click** e **Panorama del click** per regolare il volume e la posizione nel panorama stereo del click del metronomo.

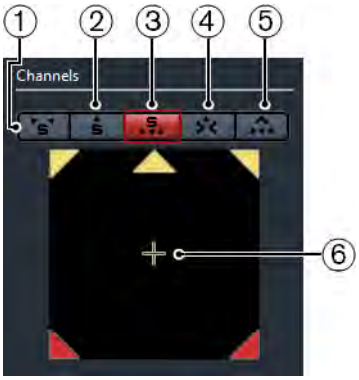
5) **Livello del segnale**

   Consente di regolare il livello del segnale.

Canali

La sezione Canali visualizza la disposizione degli altoparlanti del bus main mix.

Si possono utilizzare le funzioni Solo per ascoltare i singoli canali del main mix. Queste possono essere utilizzate anche per testare il sistema di altoparlanti multi-canale utilizzato e per accertarsi che i canali siano assegnati in maniera corretta agli altoparlanti.



1) **Canali sinistro e destro - Solo**

   Consente di mettere in solo i canali sinistro e destro.

2) **Canali frontali - Solo**

   Consente di mettere in solo i canali frontali.

3) **Canali surround - Solo**

   Consente di mettere in solo i canali surround.

4) **Ascolta i canali in solo sul canale centrale**

   Consente di ascoltare tutti gli altoparlanti in solo sul canale centrale. Se il canale centrale non è disponibile, i canali sono distribuiti in modo uniforme a sinistra e a destra.

5) **Ascolta i canali surround sui canali frontali**

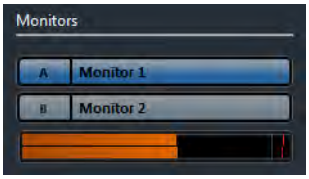
   Consente di mettere in solo i canali surround e di assegnarli agli altoparlanti frontali.

6) **Canale LFE - Solo**

   Consente di mettere in solo il canale LFE.

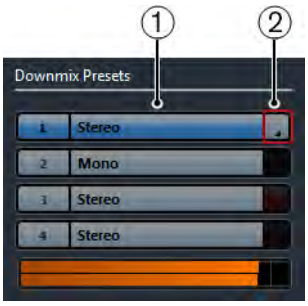
Monitor

La sezione Monitor consente di selezionare e configurare i set di monitor.



Preset di downmix

La sezione Preset di downmix consente di configurare dei preset per i downmix.



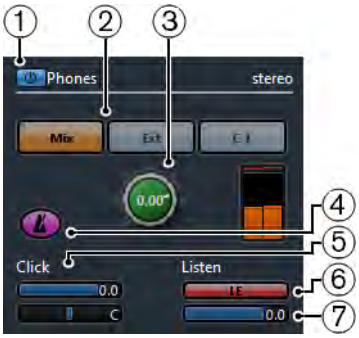
1) **Assegna preset downmix**

   Consente di configurare un preset di downmix per il monitor selezionato nella sezione Monitor.

2) **Seleziona la configurazione di uscita**

   Consente di selezionare una configurazione canale di uscita.

Canali cuffie



1) **Attiva il canale cuffie**

   Consente di attivare/disattivare il canale cuffie.

2) **Selettori della sorgente**

Consentono di selezionare la sorgente per il canale cuffie: monitor mix (Mix), ingressi esterni (Ext) o mandate cue (Cues). Gli indicatori di presenza del segnale nell'angolo superiore sinistro si illuminano quando il canale sorgente sta inviando dei dati al canale cuffie.

3) **Livello del segnale**

Consente di regolare il livello del segnale. Fare [Ctrl]/[Comando]-clic per impostare il livello in base al livello di riferimento specificato nella finestra di dialogo **Preferenze** (pagina **VST–Control Room**).

4) **Attiva click metronomo**

Attiva il click del metronomo.

5) **Livello del click e panorama del click**

Utilizzare i controlli **Livello del click** e **Panorama del click** per regolare il volume e la posizione nel panorama stereo del click del metronomo.

6) **Abilita ascolto per l'uscita**

Abilita la funzione di ascolto del bus.

7) **Livello di ascolto**

Consente di regolare il livello di ascolto.

Il canale della Control Room

Il canale della Control Room è la rappresentazione del bus impostato come bus main mix nella scheda **Uscite** della finestra Connessioni VST.



La sezione seguente contiene una descrizione dei singoli controlli.



1) **Attiva il canale della Control Room**

Consente di attivare/disattivare il canale della Control Room.

2) **Livello del segnale**

Consente di impostare il volume per l'uscita della Control Room. Questo valore non influenza il livello di ingresso per la registrazione o il livello del main mix per l'esportazione dei mixdown. Fare [Ctrl]/[Comando]-clic per impostare il livello in base al livello di riferimento specificato nella finestra di dialogo **Preferenze** (pagina **VST–Control Room**).

3) **Indicatore del segnale**

Visualizza il volume dell'uscita della Control Room.



1) **Selettori della sorgente**

Consentono di selezionare la sorgente per il canale della Control Room. Le sorgenti disponibili variano a seconda dei canali che sono stati aggiunti alla Control Room. Gli indicatori di presenza del segnale nell'angolo superiore sinistro si illuminano quando il canale sorgente sta inviando dei dati al canale della Control Room.

2) **Dim Segnale**

Attivare questo parametro per ridurre il livello della Control Room di un valore fisso. Ciò consente una rapida riduzione di volume nei monitor senza alterarne il livello corrente. Facendo clic nuovamente sul pulsante **DIM**, il livello dei monitor torna al valore precedente.

3) **Pulsante usa livello riferimento**

Abilitare questo pulsante per impostare il livello della Control Room in base al livello di riferimento specificato nella finestra di dialogo Preferenze (pagina VST–Control Room). Il livello di riferimento è il livello che viene utilizzato negli ambienti di mixaggio calibrati, come ad esempio gli studi di doppiaggio.

4) **Attiva click metronomo**

Attiva il click del metronomo.



1) **Selettori monitor**

Consentono di selezionare un'altra sorgente monitor.

2) **Selettori dei preset downmix**

Consentono di selezionare un'altro preset di downmix.

3) **Attiva talkback**

Consente di attivare il talkback per la comunicazione tra la Control Room e gli artisti nello studio. Fare clic per attivare; fare invece clic e tenere premuto il tasto per la modalità momentanea.



1) **Livello del click e panorama del click**

Utilizzare i controlli **Livello del click** e **Panorama del click** per regolare il volume e la posizione nel panorama stereo del click del metronomo per il canale della Control Room.

2) **AFL/PFL**

Consente di determinare se il segnale di un canale abilitato all'ascolto viene assegnato al canale della Control Room dopo aver applicato le impostazioni dei fader e del panorama (AFL) oppure prima (PFL).

3) **Abilita ascolto per l'uscita**

Attiva la funzione dei bus di ascolto per l'uscita della Control Room.

4) **Livello di ascolto**

Consente di regolare il volume dei segnali dei bus di ascolto che vengono inviati all'uscita della Control Room.

5) **Dim ascolto**

Consente di regolare il volume del main mix quando i canali sono in modalità Ascolto. In tal modo si mantengono i canali abilitati all'ascolto in contesto con il main mix. Se l'opzione Livello dim ascolto è regolata sul valore minimo, si sentiranno solamente i canali abilitati all'ascolto.

6) **Attenuazione talk**

Quando è abilitato il **talkback** questo cursore controlla di quanto viene ridotta l'uscita di tutti i canali nel Mixer della Control Room, al fine di prevenire fenomeni di feedback indesiderati.

Configurazione della Control Room

La sezione di configurazione della Control Room contiene delle impostazioni aggiuntive per i canali.

- Per aprire la sezione di configurazione della Control Room, fare clic sulla linguetta **Impostazioni** nella parte inferiore-destra della Control Room.

La sezione di configurazione della Control Room è divisa in varie parti che si aprono facendo clic sulla relativa intestazione.



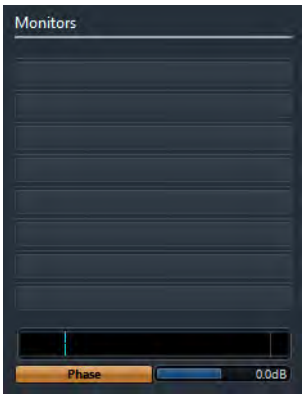
Guadagno d’ingresso



La configurazione del guadagno d’ingresso può risultare utile nelle seguenti situazioni:

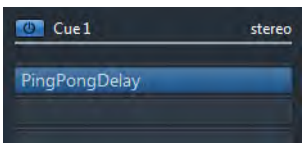
- Per bilanciare il livello di lettori CD ed altre sorgenti con il livello del main mix, per una comparazione A/B.
- Per bilanciare il livello del sistema di monitoraggio, in modo che passando da un set di altoparlanti a un altro non cambi il volume della riproduzione.

Fase d’ingresso



L'inversione della fase di ingresso può essere utile per gli ingressi esterni e per le uscite degli altoparlanti monitor.

Effetti in insert



Ciascun canale della Control Room dispone di un set di slot per gli effetti in insert.

- Gli insert dei canali della Control Room vengono utilizzati per i plug-in di controllo dei livelli e di analisi spettrale.

  Tutti i canali in Solo (incluso il bus Ascolta) passano nel canale della Control Room consentendo l'analisi dei singoli suoni. Un limiter di tipo brickwall nell'ultimo slot di insert del canale della Control Room può prevenire sovraccarichi accidentali e danni ai sistemi di altoparlanti.

- Usare gli insert del canale talkback per controllare le dinamiche del microfono talkback.

  Si protegge così l'udito dei musicisti e si ha la certezza che chiunque possa essere udito dal microfono talkback.

- Utilizzare gli insert dei monitor per la decodifica surround o il brickwall limiting, per preservare l'integrità di altoparlanti particolarmente sensibili.

  Ciascun canale monitor dispone di un set di otto insert, tutti post fader della Control Room.

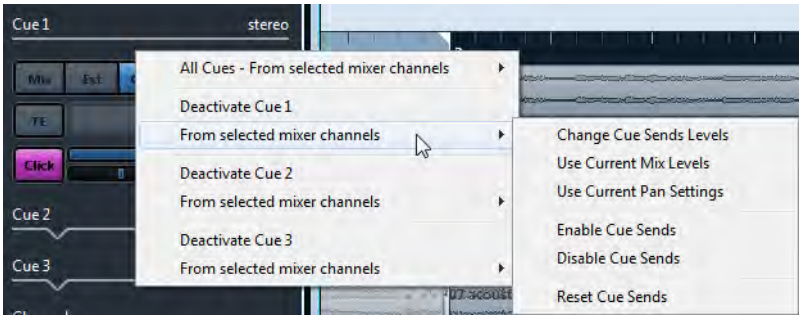
Configurare un cue mix

È possibile creare un cue mix usando i livelli dei fader e del panorama già utilizzati nella MixConsole e poi modificarli in modo che soddisfino le esigenze dei singoli musicisti.

PROCEDIMENTO

1. Nella MixConsole, selezionare i canali dai quali si desidera copiare le impostazioni.
2. Nella Control Room, fare clic-destro su un canale cue per aprire il relativo menu contestuale.

   Viene in tal modo applicata la funzione solamente a questo canale cue.
   - Se si desidera applicare la funzione per tutti i canali cue, fare clic in un punto qualsiasi, tranne che su un canale cue, per aprire il menu contestuale.
3. Selezionare l'opzione **Dai canali del mixer selezionati** e selezionare una delle funzioni.



Il menu contestuale Cue mix

Modifica i livelli delle mandate cue

Consente di regolare i livelli di più mandate contemporaneamente.

Usa Livelli Mix Correnti

Consente di copiare i livelli dei fader delle tracce selezionate nelle mandate cue. Questa funzione imposta tutti i livelli delle mandate cue per le tracce selezionate sullo stesso livello del fader del canale principale; inoltre, porta lo stato delle mandate cue su pre-fader, in modo che le variazioni nel main mix non abbiano effetto sulle mandate cue.

Usa Impostazioni Pan Correnti

Consente di copiare le informazioni relative al panorama, dal main mix alle mandate cue delle tracce selezionate. Se le mandate cue sono in mono, le impostazioni del pan vengono copiate ma l'uscita delle mandate cue sarà costituita dalla somma tra i canali sinistro e destro.

Abilita le mandate cue

Consente di disattivare le mandate cue dei canali selezionati. Per poter ascoltare il cue mix di un canale cue devono essere abilitate le mandate cue.

Disabilita le mandate cue

Consente di disattivare le mandate cue dei canali selezionati.

Reinizializza le mandate cue

Consente di disattivare le mandate cue, in modo da portare il livello della mandata di tutti i canali selezionati a 0dB e di impostare la sorgente del segnale su post-fader. In tal modo, qualsiasi modifica al main mix va a cambiare anche il cue mix. Per aumentare il livello dei singoli canali cue, aumentare il livello sul canale desiderato.

Regolare il livello generale delle mandate cue

È possibile regolare contemporaneamente più livelli delle mandate per il mix delle mandate cue, mantenendo intatto il mix ma abbassando il volume complessivo. Questa funzione risulta talvolta necessaria poichè i livelli nel main mix sono spesso ottimizzati per avere il livello più alto possibile del segnale senza che si verifichi il clipping. Ciò significa che quando si realizzano determinati mix può capitare che nelle mandate cue non vi sia abbastanza margine di volume disponibile per alzare i canali senza introdurre il clipping.

PROCEDIMENTO

1. Nella MixConsole, selezionare i canali da modificare.
2. Nella Control Room, fare clic-destro su un canale cue per aprire il relativo menu contestuale.
3. Selezionare **Dai canali del mixer selezionati > Modifica i livelli delle mandate cue**.

4. Attivare la **Modalità relativa**.

   In tal modo vengono regolati i livelli esistenti. Disattivando la **Modalità relativa**, tutte le mandate cue vengono impostate sullo stesso livello assoluto.

5. Regolare il livello, se necessario.

   Il livello di tutte le mandate cue selezionate viene regolato della quantità impostata.

6. Fare clic su **OK**.

I nuovi plug-in

Di seguito sono elencati i nuovi plug-in.

REVelation

Questo plug-in produce un riverbero algoritmico di altissima qualità, con prime riflessioni e coda del riverbero.

Magneto II

Questo plug-in di distorsione simula la saturazione e la compressione tipiche delle registrazioni su macchine a nastro analogiche.

LoopMash FX

Questo plug-in è un effetto studiato per le performance live che offre una serie di effetti da DJ controllabili mediante una tastiera MIDI.

Gate - nuove funzionalità

Il plug-in Gate dispone adesso di un parametro **Range** aggiuntivo che definisce la quantità di attenuazione quando il gate è chiuso. Questo nuovo parametro è disponibile anche nel modulo **Channel Strip** della MixConsole.

HALion Sonic SE 2

Questo synth è il successore di HALion Sonic SE ed è caratterizzato da un'interfaccia utente con una nuova veste grafica e dal nuovo modulo synth analogico Trip.

Groove Agent SE 4

Questa drum machine virtuale è il successore di Groove Agent ONE, con una serie di nuove migliorie e funzionalità. Grazie a una struttura e a un layout in stile MPC con 128 pad, sarà ancora più facile e divertente creare i propri beat.

VST Connect SE 2 (solo Cubase)

Questo plug-in è il successore di VST Connect SE e consente di collaborare con altri musicisti da ogni parte del globo e di comunicare tramite una rete peer-to-peer. Potrete registrare le vostre performance con la garanzia di una sincronizzazione precisa al singolo campione e utilizzare le funzioni video, talkback e chat.

NOTA

Per informazioni più dettagliate, fare riferimento ai relativi documenti separati: «Riferimento dei plug-in», «HALion Sonic SE», «Groove Agent SE», «VST Connect SE».

Ulteriori migliorie

Steinberg Hub

All'avvio di Cubase, quando si aprono dei progetti o quando si creano dei nuovi progetti tramite il menu File, si apre lo Steinberg Hub. Lo Steinberg Hub consente di essere sempre aggiornati sulle ultime novità dal mondo Steinberg e rappresenta un utile assistente per organizzare i propri progetti.

- Se non si desidera utilizzare le funzioni dello Steinberg Hub, selezionare **File > Preferenze > Generale** e disattivare la funzione **Utilizza Steinberg Hub**.
- Per aprire l'ultimo progetto all'avvio, selezionare **File > Preferenze > Generale** e attivare l'opzione **Apri l'ultimo progetto all'avvio**.

Drum map e VST3 Instrument

Se si seleziona un VST3 Instrument, come ad esempio Groove Agent SE 4, come uscita per una traccia MIDI o instrument, è possibile creare una nuova drum map contenente i dati relativi all'altezza e al nome forniti dall'instrument.

Creazione di una drum map per Groove Agent SE

È possibile creare una drum map per le tracce MIDI o instrument assegnate a Groove Agent SE.

PREREQUISITI

È stata creata una traccia MIDI o instrument ed è stato caricato Groove Agent SE.

PROCEDIMENTO

1. Nell'Inspector della traccia, aprire il menu a tendina **Drum map** e selezionare **Crea drum map dall'instrument**.
2. Nel menu a tendina **Drum Map**, selezionare **Impostazioni Drum Map**.

3. Nell'elenco Drum map della finestra di dialogo **Impostazioni drum map**, selezionare Groove Agent SE.

   Sulla destra vengono visualizzati i suoni e le impostazioni della drum map di Groove Agent SE. Gli strumenti e le altezze corrispondono esattamente a quelli visualizzati in Groove Agent SE.

   NOTA

   Se si seleziona una parte MIDI e si seleziona **MIDI > Apri Editor delle Percussioni**, l'elenco dei suoni di batteria riporta esattamente le stesse impostazioni.

Preset dei controlli rapidi traccia

Per le tracce audio, instrument, MIDI, FX e gruppo è ora possibile salvare e caricare le proprie assegnazioni dei controlli rapidi personalizzate sottoforma di preset, oppure utilizzare i preset di fabbrica.

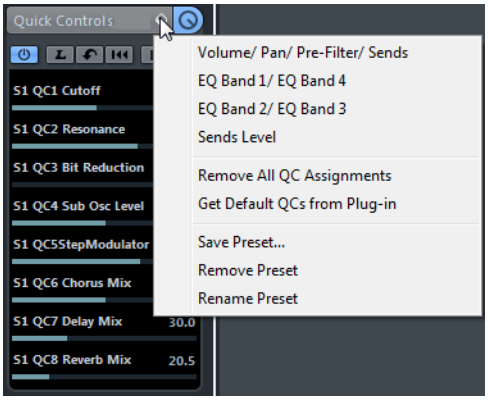
Salvare/caricare le assegnazioni dei controlli rapidi traccia come preset

PROCEDIMENTO

1. Nell'Inspector della traccia, aprire la sezione **Controlli rapidi**.

   Per le tracce instrument, i controlli rapidi traccia sono configurati di default sugli 8 Controlli Rapidi VST standard dell'instrument caricato.

2. Fare clic su **Gestione Preset** nell'angolo superiore-destro della sezione dell'Inspector e selezionare uno dei preset.



L'assegnazione dei controlli rapidi traccia cambia e consente l'accesso ai parametri del canale.

NOTA

È inoltre possibile configurare delle proprie assegnazioni personalizzate e salvarle come preset, eliminarle, rinominarle o riportare i preset alle assegnazioni di default.

Gestione dei colori

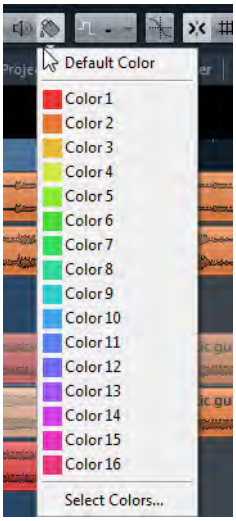
Colorare tracce, parti o eventi manualmente

Lo strumento **Colore** disponibile nella toolbar della finestra progetto consente di colorare in maniera individuale ciascuna traccia, parte o evento.

PROCEDIMENTO

1. Nella finestra progetto, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Per modificare il colore di un evento o di una parte, selezionarli.
   - Per modificare il colore di una traccia, selezionare la traccia e deselezionare tutti i relativi eventi o parti.

2. Nella toolbar, selezionare lo strumento **Colore**, quindi fare nuovamente clic e selezionare un colore dal menu a tendina.



Il colore viene applicato all'elemento selezionato. Se si modifica il colore di una traccia, il nuovo colore viene utilizzato per tutti gli eventi presenti nella traccia e per il canale corrispondente nella MixConsole.

NOTA

Se si assegna un colore differente a singole parti o eventi, questi non seguono più le modifiche di colore della traccia.

Ritornare al colore di default

È possibile riportare il colore di una traccia, parte o evento al relativo colore di default.

PROCEDIMENTO

1. Nella finestra progetto, selezionare l'evento o la parte che si desidera riportare al colore di default.
2. Nella toolbar, selezionare lo strumento **Colore**, quindi fare nuovamente clic e selezionare **Colore di Default** dal menu a tendina.

Finestra di dialogo Colori del progetto

La finestra di dialogo **Colori del progetto** consente di impostare un diverso set di colori per gli elementi della finestra progetto.

- Per aprire la finestra di dialogo **Colori del progetto** selezionare lo strumento **Colore** nella toolbar della finestra progetto. Fare nuovamente clic per aprire un menu a tendina e selezionare **Colori del progetto**.



Campi dei colori

Fare clic su un campo per aprire un pannello di selezione dei colori in cui è possibile specificare un nuovo colore.

Fare clic su **Opzioni** per selezionare una delle seguenti opzioni.

Aggiungi un nuovo colore alla fine dell'elenco

Aggiunge un nuovo pulsante colore in fondo all'elenco dei colori.

Inserisci un nuovo colore al di sopra della selezione

Aggiunge un nuovo pulsante colore sopra il pulsante colore selezionato.

Rimuovi Colore Selezionato

Rimuove il colore selezionato.

Reinizializza il colore selezionato

Riporta il colore selezionato ai valori di fabbrica.

Aumenta/Riduci intensità colori

Aumenta o riduce l'intensità di tutti i colori.

Aumenta/Riduci brillantezza colori

Aumenta o riduce la brillantezza di tutti i colori.

Salva il set di colori corrente come impostazioni di default

Salva il set di colori corrente come l'impostazione di default.

Carica le impostazioni di default per il set di colori corrente

Applica il set di colori di default.

Riporta il set di colori corrente alle impostazioni di fabbrica

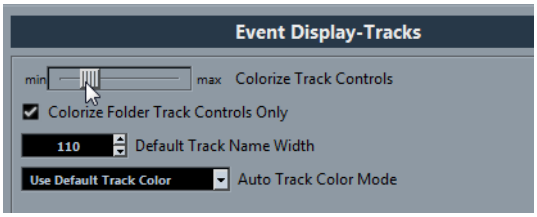
Ritorna alla palette di colori standard.

Colorare solamente i controlli della tracce cartella

È possibile limitare l'effetto della funzione **Colora i controlli traccia** solamente alle tracce cartella. Questa funzionalità è particolarmente utile nei progetti con un elevato numero di tracce e tracce cartella.

PROCEDIMENTO

1. Selezionare **File > Preferenze > Visualizzazione Eventi > Tracce**.
2. Trascinare il cursore **Colora i controlli traccia** verso destra.



3. Attivare l'opzione **Colora solamente i controlli della tracce cartella**.
4. Fare clic su **OK**.
5. Nell'elenco tracce, selezionare la traccia cartella che si desidera colorare.
6. Nella toolbar della finestra progetto, selezionare lo strumento **Colore** e fare nuovamente clic per selezionare un colore.

RISULTATO

Vengono colorati solamente i controlli delle tracce cartella.

Migliorie nel Logical editor progetto

Nel Logical editor progetto sono stati implementati dei parametri aggiuntivi che consentono di modificare il grado di visibilità delle tracce.

NOTA

Le tracce di automazione ne vengono influenzate solamente se sono aperte. La visibilità degli eventi scala non può essere modificata.

Nuovi parametri

Sono state aggiunte delle nuove opzioni al Logical editor progetto.

- Selezionare **Modifica > Processa Logical editor progetto > Visibility** e selezionare un'opzione di visibilità dal menu.

  Se si creano dei propri preset di visibilità del Logical editor progetto personalizzati, è possibile spostare anch'essi nella cartella **Visibility**.

Tipo Media

Per la destinazione di filtro **Tipo Media**, sono stati aggiunti i parametri **Video**, **Gruppo** ed **Effetto**.

Proprietà

Per la destinazione di filtro **Proprietà**, sono stati aggiunti i parametri **È nascosto** e **Ha TrackVersion**.

Operazione Traccia

Per l'oggetto dell'azione **Operazione traccia**, è stata aggiunta l'operazione **Nascondi traccia**. I parametri disponibili sono **Abilita**, **Disattiva** e **Alterna**.

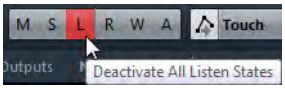
Migliorie nella finestra progetto

La toolbar della finestra progetto è stata espansa con alcuni strumenti aggiuntivi.

Nuovi strumenti della finestra progetto

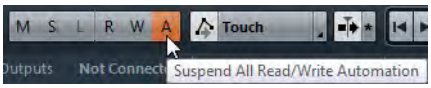
Disattiva tutti gli stati di ascolto

Consente di disattivare contemporaneamente tutti gli stati di ascolto.



Sospendi tutta la lettura/scrittura delle automazioni

Consente di sospendere tutta l'automazione in lettura o in scrittura.



L'automazione segue gli eventi

Attivare questo pulsante per fare in modo che gli eventi di automazione seguano automaticamente quando si sposta un evento o una parte su una traccia.



Migliorie nel monitoraggio MIDI

Preferenze di registrazione MIDI

Se si stanno registrando dei dati MIDI e si sta eseguendo il monitoraggio mediante un generatore di suoni MIDI esterno, è possibile attivare una nuova preferenza di registrazione MIDI. Questa opzione consente di evitare che si sentano delle note doppie sulle tracce abilitate alla registrazione che presentano un VST instrument ad esse assegnato.

PERCORSO DI NAVIGAZIONE

Preferenze > Registra > MIDI

Disattiva il MIDI Thru per le tracce abilitate alla registrazione

Attivare questa opzione per evitare che le tracce MIDI o instrument abilitate alla registrazione generino un eco sui dati MIDI in entrata.